

I Pink Floyd e il lato nascosto della luna

Pubblicato: Mercoledì 1 Marzo 2023



Il loro capolavoro o la fine di una grande band psichedelica? Se la domanda vi stupisce significa che non frequentate i blog di musica, dove puntualmente si ripresenta con i fautori delle due parti. Di certo fu una svolta, dato che il disco non è solo lontano dal periodo Barrett, ma anche lontanissimo ad esempio dall'elettronica di Meddle, uscito solo due anni prima. E controprova della svolta fu anche che vendette tantissimo: negli USA i precedenti sette dischi non erano entrati nella Top Ten; questo va al primo posto (per una settimana) e stabilisce un record di permanenza in classifica con 736 settimane nella Billboard 200! Certamente si può dire che è un disco molto più accessibile dei precedenti, ma questo non si può considerare un difetto quando la qualità compositiva è così alta. I Floyd erano diventati delle superstar: vedremo la loro storia come proseguirà.

Curiosità: fra le tante strane storie del mondo del rock vi è quella che Dark side of the moon sia sincronizzabile a mo' di colonna sonora del Mago di Oz, film del 1939 di Victor Fleming. I Floyd negano di aver fatto intenzionalmente qualcosa del genere, ed il risultato, che si può trovare in diverse forme in rete, è effettivamente forzato. Ma se vi incuriosisce qualcosa di carino c'è.

La Rubrica [50 anni fa la musica](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

